

VareseNews

Vacanze, vincono mare e “fai da te”

Pubblicato: Mercoledì 26 Luglio 2006

Riposo, divertimento e sicurezza, ma anche tintarella, sport, cultura, arte e buona cucina. Sono questi gli elementi che cercano i 34 milioni di italiani che quest'estate andranno in vacanza, secondo un'indagine **Confesercenti- Publica.Swg**.

E se sette su dieci prediligono il mare, soltanto il 9% indica il nuoto tra le motivazioni della scelta. La maggioranza cerca aria salutare (31%), sole e caldo (19%), divertimento (5%) o tintarella (2%).

Le spiagge più gettonate sono quelle della Toscana, regione capace di accontentare anche i turisti in cerca di itinerari artistici e gastronomici, insieme a quelle di Sardegna e Sicilia, seguite da Puglia, Emilia Romagna, Liguria e Calabria. Tra coloro che preferiscono la montagna (12%) la meta più gettonata resta il Trentino Alto Adige.

Quanto alle **modalità di organizzazione della vacanza**, vince il fai da te (79%), da una parte grazie all'eccezionale sviluppo delle **prenotazioni via internet**, dall'altra a causa del bisogno di sicurezza.

La famiglia ed i figli restano i principali compagni di viaggio (48%) anche se in leggera diminuzione rispetto allo scorso anno (52%), così come gli amici (25% contro il 26 del 2005), mentre non tramonta la vacanza in coppia (18%) ed aumentano le richieste di gruppi organizzati (7% rispetto all'1% dello scorso anno).

Riposo, comodità e sicurezza mantengono alberghi e pensioni (38%), soprattutto di fascia intermedia, in testa alle scelte per i pernottamenti, seguiti da casa in affitto (16%) e casa di proprietà (10%). **Perdono invece un po' del loro appeal** le vacanze più spartane in **campeggi o camper**, e quelle in **agriturismo o bed and breakfast**.

Alle strutture turistiche che li ospiteranno, i vacanzieri chiedono soprattutto impianti sportivi, centri benessere, animazione.

Gli alberghi, in particolare, per adeguarsi alla nuova domanda, si trasformano sempre più in luoghi di attività, mettendo a disposizione della clientela strutture ed opzioni diversificate.

Infine, il **mezzo**: gli italiani preferiscono tenere i piedi per terra e nel 67% dei casi continuano a preferire le quattro ruote, o il treno (dal 7% dello scorso anno all'11%), mentre “perde quota” l'aereo (dal 23 al 15%) ed anche navi e traghetti mostrano lievi cenni di flessione (dal 10 al 9%).

“La ricerca di sicurezza e serenità – sottolinea il **presidente di Confesercenti, Cesare Lorenzini** – insieme alla necessità di stringere la cinghia dopo anni così difficili, spingono gli italiani a cambiare il loro modo di vivere le vacanze. Le scelte cadono su mete più vicine ai luoghi di residenza, capaci di garantire tranquillità e svago a costi accettabili che comunque produrranno un giro d'affari di circa 26 miliardi di euro”.

“L'Italia offre una scelta vastissima in fatto di natura, arte, cultura, gastronomia e quant'altro che ne ha sempre fatto uno dei Paesi più appetibili da un punto di vista turistico. “Per questo é necessario che il **Governo riconosca nel turismo uno dei motori, se non il principale traino dell'economia italiana**. La prossima Finanziaria, sarà l'occasione per valutare i provvedimenti messi a punto dall'esecutivo per il

rilancio del settore, già annunciati dal vice presidente del Consiglio Francesco Rutelli. **Positiva é senza dubbio l'idea di un Comitato per le Politiche Turistiche** – conclude Lorenzini – ma mancano all'appello interventi per le infrastrutture, la riduzione dell'iva al 5%, incentivi per l'innovazione, la creazione di nuovi servizi, la realizzazione di nuovi siti web e la destagionalizzazione: misure in grado di rilanciare efficacemente il settore turistico.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it